

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale** GLIOSSALE 40%
- **Articolo numero:** 0504605
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
Prodotto chimico usato nella sintesi e/o nella formulazione di prodotti industriali.
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
Allchital S.r.l.
Via Leopardi N°7
22070 Grandate (CO)
Tel.031/564777 Fax 031/564778
- **e-mail della persona competente,**
responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it
- **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Per informazioni urgenti rivolgersi a:
"Centro Antiveleeni Milano-Niguarda"
Tel.02/66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS08 pericolo per la salute

Muta. 2 H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.



GHS07

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**

- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

- **Pittogrammi di pericolo**



GHS07 GHS08

- **Avvertenza** *Attenzione*

- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

gliossale

- **Indicazioni di pericolo**

Nocivo se inalato.

Provoca irritazione cutanea.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 09.10.2020

Vers.: 2

Revisione: 09.10.2020

Denominazione commerciale GLIOSSALE 40%

(Segue da pagina 1)

Provoca grave irritazione oculare.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

Procurarsi le istruzioni prima dell'uso.

Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Lavare accuratamente dopo l'uso.

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Conservare sotto chiave.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB




PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze

Sostanze pericolose:

CAS: 107-22-2 EINECS: 203-474-9 Numero indice: 605-016-00-7	gliossale  Muta. 2, H341  Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317	39,5 - 40,5%
CAS: 107-21-1 EINECS: 203-473-3 Numero indice: 603-027-00-1	glicol etilenico etilen glicol  Acute Tox. 4, H302	< 2,5%

GLIOSSALE:

Numero di registrazione REACH: 01-2119461733-37

ETAN-1,2-DIOLO:

Numero di registrazione REACH: 01-2119456816-28

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali:

In caso di malessere persistente consultare un medico.

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle: Lavare a fondo con acqua e sapone.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 09.10.2020

Vers.: 2

Revisione: 09.10.2020

Denominazione commerciale GLIOSSALE 40%

(Segue da pagina 2)

- **Contatto con gli occhi**
Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti. Effettuare un controllo dal medico oculista.
- **Ingestione:** Risciacquare la bocca immediatamente e bere 200-300 ml d'acqua, rivolgersi al medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:** Acqua nebulizzata, schiuma, polvere di estinzione, diossido di carbonio
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Nessuno in particolare.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Ossidi d'azoto, Ossidi di Carbonio. Le sostanze citate possono liberarsi in caso di incendio.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Indossare un respiratore autonomo e un indumento di protezione.
- **Altre indicazioni**
Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Grandi quantità: Aspirare meccanicamente il prodotto.
Residui: Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile). Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
Stabilità allo stoccaggio:
Temperatura di immagazzinaggio: < 50 °C
Durata di stoccaggio: 6 Mesi
Possibile ingiallimento dopo un lungo tempo di immagazzinaggio.
Durante lo stoccaggio può verificarsi un leggero intorbidamento del prodotto o una precipitazione cristallina dell'idrato di gliossale trimero. Il processo è reversibile, per blando riscaldamento (max 40° C).
Il dato relativo alla durata dello stoccaggio riportato nella scheda di sicurezza, non ha alcun valore come garanzia sulla validità delle proprietà di applicazione.
Proteggere da temperature superiori a: 50 °C
Proteggere il prodotto imballato se si supera la temperatura di stoccaggio indicata.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 09.10.2020

Vers.: 2

Revisione: 09.10.2020

Denominazione commerciale GLIOSSALE 40%

(Segue da pagina 3)

- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
 Materiali idonei: acciaio inox 1.4401 (V4), acciaio inox 1.4301 (V2), Polietilene ad alta densità (PEHD), vetro, Polietilene a bassa densità (PELD)
 Materiali non idonei: carta
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Proteggere dalla luce.
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.1 Parametri di controllo

- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

107-22-2 gliossale

TWA	Valore a lungo termine: 0,1 mg/m ³ sen, A4 (i, h)
-----	---

107-21-1 glicol etilenico etilen glicol

TWA	Limite Ceiling: 100 mg/m ³ A4 (aerosol)
VL	Valore a breve termine: 104 mg/m ³ , 40 ppm Valore a lungo termine: 52 mg/m ³ , 20 ppm Pelle

DNEL

operatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., dermale: 10,8 mg/kg

operatore:

 Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., Inalazione: 5,28 mg/m³
PNEC

acqua dolce: 0,319 mg/l

acqua di mare: 0,0319 mg/l

emissione saltuaria: 1,1 mg/l

Sedimento (acqua dolce): 0,685 mg/kg

Sedimento (acqua di mare): 0,0685 mg/kg

suolo: 6,3 mg/kg

impianto di depurazione: 4,1 mg/l

- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione
Mezzi protettivi individuali
Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Non mangiare ne bere.

Non fumare.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Maschera protettiva:

in caso di insufficiente ventilazione. Filtro per gas/vapori di composti organici bassobollenti (Punto d'ebollizione <65 °C, ad es. EN 14387 Tipo AX).

Considerare le misure di gestione del rischio come delineato nello scenario di esposizione.

- **Guanti protettivi:** Guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) anche nel caso di contatto diretto prolungato.

- **Materiale dei guanti** nitrilocauciù (0,4 mm), clorocauciù (0,5 mm), PVC (0,7 mm) ed altro.

- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** >480 minuti

- **Occhiali protettivi:** Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166)

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 09.10.2020

Vers.: 2

Revisione: 09.10.2020

Denominazione commerciale GLIOSSALE 40%

(Segue da pagina 4)

Tuta protettiva:

Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri.)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali
Aspetto:
Forma:

Liquido

Colore:

Da incolore a giallo.

Odore:

Caratteristico.

Soglia olfattiva:

non determinato a causa del potenziale pericolo per la salute per inalazione.

valori di pH (400 g/l) a 20 °C:

2,0 - 3,5

Cambiamento di stato
Punto di fusione/punto di congelamento:

-50 - -15 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 103,6 °C (1.013 hPa)

Punto di infiammabilità:

Non applicabile

Infiammabilità (solidi, gas):

Non applicabile.

Temperatura di accensione:

~285 °C

Temperatura di decomposizione:

Non definito.

Temperatura di autoaccensione:

Non applicabile

Proprietà esplosive:

Prodotto non esplosivo.

Limiti di infiammabilità:
inferiore:

Non definito.

superiore:

Non definito.

Tensione di vapore a 20 °C:

20,2 hPa

Densità a 20 °C:

 1,27 g/cm³
Densità relativa a 20 °C

1,27

Densità di vapore:

Non definito.

Velocità di evaporazione

Non definito.

Solubilità in/Miscibilità con
Acqua:

completamente miscibile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua a 23 °C:

-1,15 log KOW (pH = 7)

Viscosità:
dinamica a 20 °C:

8,37 mPas

cinematica a 20 °C:

 6,6 mm²/s

9.2 Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività
10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica
Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Reazioni con basi forti. Reazione esotermica.

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 09.10.2020

Vers.: 2

Revisione: 09.10.2020

Denominazione commerciale GLIOSSALE 40%

(Segue da pagina 5)

- **10.4 Condizioni da evitare**
Temperatura: > 50 °C
Vedi SDS Sezione 7 - Manipolazione e Stoccaggio.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Alkali forti.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta**
Nocivo se inalato.
Debolmente tossico a seguito di una sola ingestione. Praticamente non tossico per un singolo contatto cutaneo. Tossicità moderata dopo breve inalazione.
- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
- **107-22-2 gliossale**
- **Orale** LD50 7.070 mg/kg (rat)
- DL50 ratto (orale): 3.300 mg/kg (OECD - linea guida 401)
- CL50 ratto (inalatoria): 2,44 mg/l 4 h (OCSE - linea guida 403) E' stato testato un aerosol.
- DL50 ratto (dermale): > 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 402) E' stata esaminata solo una concentrazione limite (LIMIT-Test).
- **Irritabilità primaria:**
- **Sulla pelle:**
Provoca irritazione cutanea.
- **Sugli occhi:**
Provoca grave irritazione oculare.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Può provocare una reazione allergica cutanea.
- **Sensibilizzazione**
Valutazione dell'effetto sensibilizzante:
Effetti di sensibilizzazione in studi su animali. Effetti di sensibilizzazione per l'uomo.
Dati sperimentali/calcolati: Guinea Pig Maximation Test porcellino d'India: sensibilizzazione della pelle (OECD - linea guida 406)
Test di massimizzazione sull' uomo essere umano: sensibilizzazione della pelle (Patch Test) Indicazione da bibliografia.
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali**
Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
La sostanza si è rivelata mutagena in diversi test sui microorganismi e colture cellulari; un tale effetto non è però stato confermato da esperimenti su animali. Sulla base dei dati sperimentali, non è possibile escludere effetti mutageni.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Può irritare le vie respiratorie.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Dopo ripetute somministrazioni l'effetto principale è l'irritazione locale.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:**
Nocivo (nocività acuta) per gli organismi acquatici. Sulla base dei dati di studi sulla tossicità cronica a lungo termine, il prodotto, con elevata probabilità, non è nocivo per gli organismi acquatici. La corretta immissione di basse concentrazioni in impianto di depurazione biologico non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi.
- **Ittiotossicità:**
CL50 (96 h) > 186 - < 272 mg/l, *Leuciscus idus* (DIN 38412 parte 15, statico)

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 09.10.2020

Vers.: 2

Revisione: 09.10.2020

Denominazione commerciale GLIOSSALE 40%

(Segue da pagina 6)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale. I dati ecologici si riferiscono al principio attivo.

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) 161 mg/l, *Daphnia magna* (Direttiva 79/831/CEE, statico) Concentrazione nominale. I dati ecologici si riferiscono al principio attivo.

CL50 (96 h) 76,0 mg/l, *Americamysis bahia* (altro, semistatico)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale. I dati ecologici si riferiscono al principio attivo.

Piante acquatiche:

CE50 (72 h) > 40 mg/l (tasso di crescita), *Scenedesmus subspicatus* (OECD - linea guida 201, statico)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale. I dati ecologici si riferiscono al principio attivo.

CE10 (72 h) > 10 mg/l (tasso di crescita), *Scenedesmus subspicatus* (OECD - linea guida 201, statico)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale. I dati ecologici si riferiscono al principio attivo.

CE50 (72 h) 347,1 mg/l (tasso di crescita), *Skeletonema costatum* (OECD - linea guida 201)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale. I dati ecologici si riferiscono al principio attivo.

NOEC (72 h) 118,4 mg/l (tasso di crescita), *Skeletonema costatum* (OECD - linea guida 201)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale. I dati ecologici si riferiscono al principio attivo.

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE10 (16 h) 22,8 mg/l, *Pseudomonas putida* (DIN 38412 parte 8, statico)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale. I dati ecologici si riferiscono al principio attivo.

CE50 (0,5 h) > 400 mg/l, Fanghi attivi (OECD - linea guida 209, statico)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale. I dati ecologici si riferiscono al principio attivo.

Tossicità cronica sui pesci:

NOEC (34 d) 112 mg/l, *Pimephales promelas* (OPP 72-4 (Linea guida EPA), Flusso.)

I dati ecologici si riferiscono al principio attivo. Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione determinata analiticamente.

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

NOEC (21 d) 3,19 mg/l, *Daphnia magna* (OECD - linea guida 211, semistatico)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione determinata analiticamente. I dati ecologici si riferiscono al principio attivo.

Valutazione della tossicità terrestre:

Sono stati osservati effetti tossici in studi su organismi viventi nel suolo. Sono stati osservati effetti tossici in studi su piante terrestri.

Organismi che vivono nel suolo:

CL50 (14 d) > 135 mg/kg, *Eisenia foetida* (OECD - linea guida 207, suolo artificiale)

I dati ecologici si riferiscono al principio attivo. Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale.

CE50 (28 d) > 1.054 mg/kg, microorganismi che vivono nel suolo (OECD 217, suolo naturale)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale. I dati sono stati calcolati sulla base dei valori di un preparato con concentrazione della sostanza inferiore. I dati ecologici si riferiscono al principio attivo.

CE50 (28 d) > 1.054 mg/kg, microorganismi che vivono nel suolo (OECD 216, suolo naturale)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale. I dati sono stati calcolati sulla base dei valori di un preparato con concentrazione della sostanza inferiore. I dati ecologici si riferiscono al principio attivo.

piante terrestri:

NOEC (21 d) 314 mg/kg, *Brassica napus* (OECD - linea guida 20)

I dati ecologici si riferiscono al principio attivo. I dati si riferiscono ad una preparazione o ad una miscela nella quale la sostanza è presente in concentrazione inferiore.

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 09.10.2020

Vers.: 2

Revisione: 09.10.2020

Denominazione commerciale GLIOSSALE 40%

(Segue da pagina 7)

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).
- **Ulteriori indicazioni:**
 Considerazioni sullo smaltimento:
 90 - 100 % riduzione del DOC (19 d) (OECD 301 A (nuova versione)) (aerobico, fango attivo, domestico, non adattato)
 Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).
- **Valutazione della stabilità in acqua:**
 Data la composizione chimica, l'idrolisi non è probabile.
 Dati sulla stabilità in acqua (idrolisi): Il prodotto non è stato testato. L'informazione deriva dalla struttura della sostanza.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo**
 Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi in quantità significativa.
 Potenziale di bioaccumulo: Fattore di bioconcentrazione: 3,2, Pesci (calcolo)
- **12.4 Mobilità nel suolo**
 Valutazione trasporto tra reparti ambientali:
 Volatilità: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.
 Adsorbimento nel terreno: Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
 Parametro addizionale:
 Domanda chimica di ossigeno (COD): 350 mg/g
 Domanda biochimica di ossigeno (BOD) Durata d'incubazione 5 d: 175 mg/g
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:** Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
- **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- | | |
|--|--|
| · 14.1 Numero ONU
· ADR, ADN, IMDG, IATA | non applicabile |
| · 14.2 Nome di spedizione dell'ONU
· ADR, ADN, IMDG, IATA | non applicabile |
| · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
· ADR, ADN, IMDG, IATA
· Classe | non applicabile |
| · 14.4 Gruppo di imballaggio
· ADR, IMDG, IATA | non applicabile |
| · 14.5 Pericoli per l'ambiente: | Non applicabile. |
| · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Non applicabile. |
| · 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC | regolamento: IBC
Spedizione approvata: 1
sostanza inquinante: Glyoxal solution(40% or less)
Categoria d'inquinamento: Y |

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 09.10.2020

Vers.: 2

Revisione: 09.10.2020

Denominazione commerciale GLIOSSALE 40%

(Segue da pagina 8)

Tipo di nave cisterna: 3

· UN "Model Regulation":

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3
- **Disposizioni nazionali:**
- **Classe di pericolosità per le acque:** Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

Frasi rilevanti

- H302 Nocivo se ingerito.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H332 Nocivo se inalato.
- H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

 · **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti

 · **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

Abbreviazioni e acronimi:

- ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
- IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
- IATA: International Air Transport Association
- GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
- EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
- ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
- CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
- DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
- PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
- LC50: Lethal concentration, 50 percent
- LD50: Lethal dose, 50 percent
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
- vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
- Acute Tox. 4: Tossicità acuta per inalazione – Categoria 4
- Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
- Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
- Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
- Muta. 2: Mutagenicità sulle cellule germinali – Categoria 2
- STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

 · *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**